

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE****N. 7**

OGGETTO: ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

*L'anno **duemiladiciotto addì diciotto del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale di Savigliano è stato convocato per le ore 17:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio dell'Unione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.*

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CAVAGLIA' Marco	X	
2.	ALESSO Luciano	X	
3.	ALLASIA Massimo		X
4.	AMBROGGIO Giulio	X	
5.	BARBERO Roberta	X	
6.	BOSIO Matteo		X
7.	FIORITO Maria Antonietta	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	MARIANO Serena	X	

Assiste il Segretario Generale: Carmelo Mario BACCHETTA.

Il dott. CAVAGLIA' Marco nella sua qualità di Presidente dell'Unione assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: ART. 175, COMMA 8, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020 E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020

Su relazione del Presidente.

Premesso che:

- in relazione a quanto disposto dal comma 8 dell'art. 175 del Decreto Legislativo 267/2000, si sottopone all'approvazione del Consiglio dell'Unione la presente variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2017, con la quale si attua, la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva e l'accantonamento al F.C.D.E. al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- dalla verifica di tutte le entrate e dalla rilevazione delle esigenze segnalate dai servizi, dopo aver constatato la compatibilità e la fondatezza delle risultanze contabili è stata predisposta l'allegata proposta di variazione nella quale si evidenzia quanto segue:

MAGGIORI ENTRATE	MINORI ENTRATE	TOTALE VARIAZIONE
12.510,00	0,00	12.510,00
MAGGIORI SPESE	MINORI SPESE	TOTALE VARIAZIONE
13.710,00	1.200,00	12.510,00

- le maggiori entrate sono costituite da :
 - la registrazione di entrata di € 11.581,00 destinata alla liquidazione di arretrati contrattuali relativi agli anni 2016 e 2017 (e relativi oneri ed IRAP) (contributo da Comuni) ;
 - la registrazione di entrata pari ad € 929,00 per corrispondente integrazione impegno spesa relativo a sistema “data protection” ;
- le voci di spesa sono costituite da :
 - arretrati contrattuali relativi agli anni 2016 e 2017 (e relativi oneri ed IRAP) ;
 - sistema “data protection” pari ad € 929,00 (integrazione di impegno) ;

- variazioni compensative tra capitoli di spesa della Protezione Civile per € 1.200,00;
- con riferimento alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità occorre premettere che la nuova regola della competenza finanziaria potenziata, impone di accertare per intero tutte le entrate comprese quelle di dubbia o difficile esazione. Contestualmente per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili generando squilibri di bilancio. In merito il Servizio Finanziario ha effettuato la verifica delle congruità delle percentuali di accantonamento nelle misure già definite a bilancio di previsione per le entrate ivi previste in considerazione della seguente metodologia:
 - accantonamento determinato in via prudenziale per quelle entrate che non presentano una storicità tale da definire la previsione con altra modalità.
- dalla verifica avviata in proposito è emerso che l'ammontare dei residui attivi al 1° gennaio 2018 pari ad € 227.767,06 risulta incassato per € 141.667,67 (dei rimanenti € 86.099,39, la parte pari ad € 77.270,85 corrisponde alla quota ancora dovuta dai Comuni a pareggio esercizi precedenti, mentre per quanto riguarda i proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, si conferma la congruità dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità, con la precisazione che, in occasione delle prossime operazioni di verifica generale previste per il prossimo mese di novembre e comunque in fase di rendiconto della gestione 2018, lo stesso verrà verificato alla luce degli accertamenti e degli incassi conseguiti entro il termine dell'esercizio.

Cap.	Descrizione	Assestato	F.C.D.E.	Percentuale
520/0	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	670.000,00	52.500,00	7.84%

- dalla verifica avviata sull'andamento della gestione dei residui passivi si evidenzia il perfezionamento degli impegni conservati ammontanti alla data del 1^ gennaio c.a. ad €. 240.372,34 di cui liquidati per €. 239.559,12 pari al 99,66%.
- è stata inoltre verificata la congruità del fondo pluriennale vincolato in ragione degli impegni assunti.

Considerato che la manovra complessiva netta di bilancio, come evidenziato dal prospetto in allegato, non influisce sugli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti dato che le maggiori spese correnti risultano finanziate da maggiori entrate correnti:

• Maggiori entrate correnti	12.510,00
-----------------------------	-----------

• Maggiori spese correnti	12.510,00
----------------------------------	------------------

Accertata l'insussistenza di debiti fuori bilancio.

Accertato che l'Ente non è sottoposto al rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno.

Accertato che, nell'ambito del controllo sugli equilibri di bilancio, in applicazione dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 è stato verificato il permanere di tutti gli equilibri di bilancio;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del già citato Decreto Legislativo n. 267.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

02.07.2018

IL

RESPONSABILE:

f.to

BACCHETTA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

02.07.2018

IL

RESPONSABILE:

f.to

BACCHETTA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

02.07.2018

IL

SEGRETARIO

GENERALE:

f.to

BACCHETTA

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 7

Votanti: 7

Voti favorevoli: 6 (ALESSO Luciano, AMBROGGIO Giulio, BARBERO Roberta, CAVAGLIA' Marco, FIORITO Maria Antonietta, MARIANO Serena)

Voti contrari: ==

Voti astenuti: 1 (GIOFFREDA Tommaso)

D E L I B E R A

1. di provvedere ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2018;
2. di apportare, conseguentemente, al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2018 le variazioni specificate negli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ;
3. a seguito dei movimenti sopra descritti le risultanze del bilancio di previsione 2018/2020 sono così rideterminate:

- **BILANCIO 2018:**

- le previsioni di competenza pareggiano in € 2.040.446,43

- le previsioni di cassa dell'entrata ammontano ad € 2.290.820,42

- le previsioni di cassa della spesa ammontano ad € 2.226.818,77

- **BILANCIO 2019 E BILANCIO 2020**

- Nessuna modifica

4. di dare atto ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
5. di prendere atto che ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 è stata verificata la congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità al fine di rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;
6. di dare atto che ai sensi della vigente normativa l'Ente non è soggetto alle prescrizioni in tema di vincoli di finanza pubblica.

IL PRESIDENTE
CAVAGLIA' Marco

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Mario BACCHETTA

(Firmato Digitalmente)